m_pi.AOODGEFID.REGISTRO DEI DECRETI DIRETTORIALI.R.0000247.23-08-2021

Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante "*Norme per l'edilizia scolastica*";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

VISTO il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante "*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*", e in particolare l'articolo 11, commi 4-*bis* e seguenti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante "*Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca*", e in particolare l'articolo 10;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*", e in particolare l'articolo 1, comma 140;

VISTO il decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, recante "*Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo*", e in particolare l'articolo 25, commi 1 e 2-*bis*;

VISTO il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "*Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze*" e, in particolare, l'articolo 42;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante "*Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca*";

VISTO il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, recante "*Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, nonché in materia di procedure concorsuali e di abilitazione e per la continuità della gestione accademica*", e in particolare l'articolo 7-*ter*;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*";

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante "*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*", e in particolare l'articolo 32-*bis*;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*";

VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, recante "*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*", e in particolare, l'articolo 58, comma 3, lettera *b)*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";

VISTO il regolamento (UE) n. 1301 del 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (UE) n. 1080/2006 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1303 del 2013, recante disposizioni comuni del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al fondo europeo di sviluppo regionale, fondo sociale europeo, sul fondo di coesione, sul fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul fondo di coesione e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 123, comma 1, del citato regolamento (UE) n. 1303/2013, per ciascun programma operativo ogni Stato membro designa un'autorità pubblica o un organismo pubblico nazionale, regionale o locale o un organismo privato quale autorità di gestione, e che, ai sensi dell'articolo 125, comma 1, del predetto regolamento l'autorità di gestione è responsabile della gestione del programma operativo conformemente al principio della sana gestione finanziaria;

VISTO il regolamento (UE) n. 1304 del 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 28 luglio 2014, n. 821, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei

contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, n. 1303/2013 e n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di Covid-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013, concernente misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di Covid-19;

VISTA la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica n. 18/2014 e la decisione di esecuzione C (2014) 8021 *Final* – CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 di approvazione dell'accordo di partenariato 2014-2020 Italia;

VISTA la decisione della Commissione europea C (2014) 9952, del 17 dicembre 2014, concernente l'approvazione del programma operativo nazionale CCI 2014IT05M2OP001 cofinanziato dal fondo sociale europeo e dal fondo europeo di sviluppo regionale – programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTA la decisione della Commissione europea C (2016) 5246 *Final* del 9 agosto 2016, che modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952, approvando una revisione del programma operativo "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" CCI 2014IT05M2OP001 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale e del fondo sociale europeo – programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2017) 8856 *Final* del 18 dicembre 2017, che modifica la sopracitata decisione C (2014) 9952 del 17 dicembre 2014, approvando la riprogrammazione del programma operativo con le relative tavole finanziarie;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 598 *Final* dell'8 febbraio 2018, che modifica la sopracitata decisione di esecuzione C (2014) 8021 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 6333 *Final* dell'8 ottobre 2018, che modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del fondo europeo di sviluppo regionale e del fondo

sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 7764 *Final* del 20 novembre 2018, che modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del fondo europeo di sviluppo regionale e del fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2019) 9082 del 13 dicembre 2019, che modifica la decisione di esecuzione C (2018) 7764 *Final* del 20 novembre 2018 che approva determinati elementi del programma operativo "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del fondo europeo di sviluppo regionale e del fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 2295 *Final* del 14 aprile 2020, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del fondo europeo di sviluppo regionale e del fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 4697 *Final* del 10 luglio 2020, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del fondo europeo di sviluppo regionale e del fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 8273 *Final* del 20 novembre 2020, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 luglio 2017, con il quale si è proceduto alla ripartizione del fondo relativo all'articolo 1, comma 140, della citata legge n. 232 del 2016;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante "*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione*";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 7 agosto 2015, n. 594, con il quale sono stati individuati i criteri per assegnazione delle risorse tra le province e le città metropolitane;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 agosto 2017, n. 607, con il quale sono state ripartite le risorse di cui all'articolo 25, commi 1 e 2-*bis*, del decreto-legge n. 50 del 2017, nonché sono state individuate le province e le città metropolitane beneficiarie;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio 2018, n. 376, con il quale si è proceduto alla rettifica degli elenchi degli interventi;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, che individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione;

VISTO il decreto del Direttore della direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 3 agosto 2021 n. 228, con il quale sono state accertate economie pari ad € 67.548.422,82, con riferimento al finanziamento concesso con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 agosto 2017, n. 607;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2021, n. 261 di destinazione di risorse alla realizzazione di interventi di c.d. "edilizia leggera" per l'anno scolastico 2021-2022 per un importo massimo complessivo di euro 140.000.000,00;

DATO ATTO che l'articolo 32-*bis*, comma 3, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 destina già risorse pari a euro 25 milioni a favore degli enti locali per la realizzazione di interventi strutturali o di manutenzione straordinaria finalizzati all'adeguamento e all'adattamento a fini didattici degli ambienti e degli spazi;

CONSIDERATO che le predette risorse, pari a euro 25.000.000,00 trovano copertura nel bilancio del Ministero dell'istruzione sul capitolo 8105 – piano gestionale 14 – per € 5.000.000,00, quali residui di lettera *f)* dell'esercizio finanziario 2019, per € 10.000.000,00, quali residui di lettera *f)* dell'esercizio finanziario 2020 e per € 10.000.000,00 quale competenza dell'esercizio finanziario 2021;

CONSIDERATO che il Ministero dell'istruzione dispone ancora di risorse relative alla Programmazione PON "Per la Scuola" 2014-2020 per interventi infrastrutturali;

DATO ATTO che, sulla base delle risorse che si renderanno disponibili, il Ministero può destinarne quota parte delle stesse a lavori di messa in sicurezza e adattamento di aule e spazi didattici di edifici pubblici adibiti ad uso didattico per gli enti locali delle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, a valere sulle risorse disponibili di cui ai Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Asse II – Infrastrutture per l'Istruzione – Fondo

Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.7 – Azione 10.7.1 – "*Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità*";

VISTO l'avviso pubblico prot. n. 26811 del 6 agosto 2021, per l'assegnazione di risorse agli enti locali, titolari delle competenze relative all'edilizia scolastica ai sensi della legge 11 gennaio 1996, n. 23 per affitti, noleggi di strutture modulari temporanee e lavori di messa in sicurezza e adeguamento di spazi e aule di edifici pubblici adibiti ad uso didattico per l'anno scolastico 2021-2022;

VISTO l'avviso pubblico prot. n. 26993 del 9 agosto 2021, recante chiarimenti rispetto alle tipologie e alle spese ammissibili;

DATO ATTO che è imminente l'avvio del nuovo anno scolastico 2021-2022;

CONSIDERATO che obiettivo del Ministero dell'istruzione è garantire che le attività didattiche si svolgano in presenza, per cui risulta necessario individuare gli enti locali che hanno richiesto un fabbisogno per affitti, noleggi di strutture modulari temporanee e lavori di messa in sicurezza e adeguamento di spazi e aule di edifici pubblici adibiti ad uso didattico per l'anno scolastico 2021-2022;

CONSIDERATO che a seguito del citato avviso pubblico prot. n. 26811 del 6 agosto 2021 sono pervenute n. 271 candidature per affitti, n. 345 candidature per noleggi di strutture modulari temporanee ad uso didattico e n. 1.313 candidature per lavori di c.d. "edilizia leggera";

CONSIDERATO che a seguito dell'istruttoria svolta dagli Uffici competenti e risultante agli atti d'ufficio risultano ammissibili n. 269 candidature per contributi per affitti, n. 342 richieste per contributi per noleggi di strutture modulari temporanee ad uso didattico e n. 1.299 candidature per lavori di c.d. "edilizia leggera";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 4, comma 6, dell'avviso pubblico prot. n. 26811 del 6 agosto 2021, alla graduatoria per gli affitti e relative spese di conduzione deve essere destinata una percentuale dei contributi disponibili pari al 60% delle risorse complessive dei 70 milioni disponibili ai sensi dell'articolo 58, comma 3, lettera *b)*, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, mentre il restante 40% delle risorse è destinato alla graduatoria dei noleggi;

CONSIDERATO che l'articolo 4, comma 7, del medesimo avviso pubblico prot. n. 26811 del 6 agosto 2021 prevede che qualora le richieste per affitti e relative spese di conduzione siano inferiori alle risorse disponibili l'eventuale eccedenza sarà assegnata ai noleggi, se presenti corrispondenti richieste, e viceversa;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del citato avviso pubblico prot. n. 26811 del 6 agosto 2021, alla graduatoria relativa ai lavori di messa in sicurezza sono destinate le

risorse nazionali disponibili accertate con il richiamato decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2021, n. 261, nonché possono essere destinate eventuali risorse di cui ai Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Asse II – Infrastrutture per l'Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.7. 7;

CONSIDERATO che sono state escluse le candidature degli enti locali che hanno caricato sul sistema informativo una descrizione degli interventi proposti non rispondenti alle finalità dell'articolo 58, comma 3, lettera *b)*, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, dell'avviso pubblico e del relativo avviso di chiarimenti e rientranti, quindi, negli interventi non ammissibili;

CONSIDERATO che sono state avanzate anche specifiche richieste di chiarimento per singoli enti locali sia relativamente a discordanze rilevate tra il numero di studenti dichiarato e il numero di studenti dei singoli plessi, così come risultanti dalle banche dati del Ministero dell'istruzione, sia rispetto al numero di studenti degli stessi plessi che sono stati dichiarati beneficiari di più tipologie di intervento;

ACQUISITE le risposte dagli enti locali rispetto ai chiarimenti richiesti;

CONSIDERATO che una verifica puntuale delle singole lavorazioni di c.d. "edilizia leggera" e dei singoli interventi di affitto e di noleggio potrà avvenire solo a seguito della produzione della relativa documentazione amministrativa e tecnica, così come stabilito dall'articolo 5, commi 4 e 5, dell'avviso pubblico, nel rispetto delle finalità e delle spese ammissibili, come previste dall'avviso pubblico prot. n. 26811 del 6 agosto 2021 e dell'avviso di chiarimenti prot. n. 26993 del 9 agosto 2021;

CONSIDERATO che l'Ufficio competente della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale si riserva di effettuare tutte le verifiche circa il riconoscimento delle singole voci di spesa a seguito del caricamento, da parte degli enti locali, della documentazione sul sistema informativo, valutandone la coerenza con le finalità dell'articolo 58, comma 3, lettera *b)*, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, dell'avviso pubblico e dell'emergenza Covid-19;

CONSIDERATA l'urgenza di pubblicare le graduatorie in vista dell'avvio del prossimo anno scolastico 2021-2022;

RITENUTO di poter approvare le graduatorie di cui all'allegato A al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, nei limiti delle risorse e dei contributi disponibili di cui all'articolo 58, comma 3, lettera *b)*, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, per affitti e noleggi di strutture modulari temporanee a uso didattico, nei limiti della linea rossa, e di cui al decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2021, n. 261 e di cui alle risorse residue di cui ai Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e

ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Asse II – Infrastrutture per l'Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.7. 7, per lavori di c.d. "edilizia leggera";

D E C R E T A

Articolo 1
(*Approvazione delle graduatorie provvisorie*)

1. Per i motivi esposti in premessa, sono approvate le graduatorie, suddivise per affitti di locali e relative spese di conduzione, noleggi di strutture modulari temporanee a uso didattico e lavori di c.d. "edilizia leggera", di cui all'allegato A al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Per gli interventi inseriti nella graduatoria dei lavori di c.d. "edilizia leggera" degli enti locali delle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia che riceveranno i contributi a valere sui Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Asse II – Infrastrutture per l'Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.7 – Azione 10.7.1 – "*Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità*", l'ente locale riceverà specifica nota di autorizzazione con valore di convenzione ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nella quale saranno indicate le modalità di rendicontazione e monitoraggio.
3. L'ammissione al finanziamento è comunque subordinata alla generazione dei Codici unici di progetto (CUP) dei singoli interventi.
4. Il presente decreto è pubblicato sul sito *internet* del Ministero dell'istruzione.

IL DIRETTORE GENERALE
Simona Montesarchio

Firmato digitalmente da
MONTESARCHIO SIMONA
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE